



Prot. 1032/2019



Prot. 1000.U/2019



Prot. 1171/2019

Catania, 10 maggio 2019

Agli ingegneri iscritti all'albo professionale  
dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania  
SEDE

Agli architetti iscritti all'albo professionale  
dell'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Catania  
SEDE

Ai geometri iscritti all'albo professionale  
del Collegio dei Geometri della Provincia di Catania  
SEDE

Al Dirigente Scolastico CPIA CT2  
dott.ssa Rita Vitaliti  
viale Libertà n. 151  
95014 Giarre (CT)  
ctmm151004@pec.istruzione.it  
ctmm151004@istruzione.it

e, p.c.

All'Autorità Nazionale Anticorruzione  
ROMA  
protocollo@pec.anticorruzione.it

**Oggetto:** bando di reclutamento del responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP)  
**Segnalazione e Diffida agli iscritti.**  
**Richiesta di revoca.**

Vista la richiesta del Dirigente Scolastico del Centro Provinciale Istruzione Adulti – CPIA Catania 2 – notificata agli ordini professionali scriventi a mezzo e-mail del 07/05/2019, prot. 2675/U, tendente a dare “massima diffusione” agli iscritti del bando in oggetto;

Esaminato il bando di reclutamento,

**si segnalano le criticità che di seguito si espongono.**

PREMESSO che l'incarico di RSPP de quo è riferito ad una molteplicità di sedi distanti tra di loro e dalla sede amministrativa decine di chilometri, e più precisamente n. 19 plessi scolastici:

1. Sede Amministrativa sita in viale Libertà 151, Giarre
2. Sede ex CTP 12 di Acireale, ubicata presso l'Istituto Comprensivo "Galileo Galilei" via M. Arcidiacono, 2
3. Sede di Aci Sant'Antonio, ubicata presso l'Istituto Comprensivo "A. De Gasperi", Via Nicola Maugeri, 1
4. Sede di Santa Venerina, ubicata presso l'Istituto Comprensivo "Santa Venerina" Via Aldo Moro
5. Sede ex CTP 14 di Biancavilla, ubicata presso l'Istituto Tecnico e Tecnologico via Gian Battista Vico, Biancavilla
6. Sede di Adrano Cpia Catania 2, via Roma 56
7. Sede di Bronte ubicata presso l'Istituto Superiore "Benedetto Radice", Via Sarajevo, 1
8. Sede ex CTP 13 di Giarre, ubicata presso l'Istituto Superiore "E. Fermi – R. Guttuso", via Maccarrone 4
9. Sede di Calatabiano, ubicata presso l'Istituto Comprensivo "G. Macherione" Via Vittorio Veneto
10. Sede di Linguaglossa, ubicata presso l'Istituto Comprensivo "Santo Cali", Piazza S. Antonio 1
11. Sede di Randazzo. Ubicata presso l'Istituto Comprensivo "E. De Amicis", Piazza Loreto
12. Sede ex CTP 3 di Misterbianco, ubicata presso l'Istituto Comprensivo "Don Milani" via F. De Roberto, 2
13. Sede di Misterbianco ubicata presso l'Istituto Comprensivo "Pitagora", Via Fratelli Cervi, 4
14. Sede ex CTP 10 di San Giovanni La Punta, ubicata presso l'Istituto Comprensivo "G. Falcone" via Morgione, 15
15. Sede di Mascalucia, ubicata presso l'Istituto Comprensivo "L. Da Vinci", Via Regione Siciliana, 12
16. Sede di S. Pietro Clarenza ubicata presso l'Istituto Comprensivo, "E. Vittorini" Via Dusmet, 24
17. Sede di Viagrande, ubicata presso l'Istituto Comprensivo "G. Verga", via Pacini, 60
18. Sede ex CTP 15 di Paternò, ubicata presso il 2° Circolo didattico "Giovanni XXIII", Via Vulcano, 12
19. Sede di Santa Maria Di Licodia ubicata presso l'Istituto Comprensivo, I.C. "Don Bosco", Via Solferino, 63

con una popolazione di studenti e adulti non dichiarata nel bando;

PREMESSO, altresì, che l'oggetto dell'incarico come specificato nell'avviso consiste nello svolgimento dei seguenti compiti:

- *elaborare i piani di valutazione dei rischi di ognuno dei punti di pertinenza dell'Istituzione Scolastica, in raccordo con i piani di valutazione redatti dalle altre Istituzioni Scolastiche con cui detti punti coesistono;*
- *individuare i fattori di rischio (compresi quelli stress lavoro-correlati), svolgere attività di consulenza per valutazione dei rischi e l'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione scolastica;*
- *elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'art. 28 del d.lgs. 81/2008 e i sistemi di controllo di tali misure;*
- *elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività dell'istituzione;*
- *proporre programmi di informazione e formazione dei lavoratori;*
- *partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'art.35 del d.lgs 81/2008;*
- *fornire supporto esterno per la risoluzione dei problemi con i vari enti;*
- *effettuare il controllo dei quadri elettrici e della funzionalità delle relative apparecchiature installate;*
- *assolvere ad ogni altro adempimento obbligatorio previsto dalla normativa vigente. Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione è tenuto al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui viene a conoscenza nell'esercizio delle sue funzioni di cui al decreto legislativo 81/2008.*

e delle seguenti prestazioni:

- *esame delle documentazioni attinenti gli adempimenti legislativi ed operativi in oggetto;*
- *effettuare i sopralluoghi e relazionare, con cadenza bimestrale, per la valutazione dei rischi e/o ogni qualvolta sopraggiunga rilevante necessità e/o su richiesta motivata del dirigente Scolastico, effettuare la schedatura ivi comprese le ditte e/o associazioni che collaborano con l'istituzione scolastica;*
- *revisione dei documenti ed eventuali aggiornamenti;*
- *redazione del documento di valutazione dei rischi (compresi i rischi stress lavoro-correlati) o eventuale aggiornamento dell'esistente;*
- *definizione di procedure di sicurezza e di dispositivi di protezione individuali e collettivi in relazione alle diverse attività;*
- *predisposizione di piani di evacuazione per protezione antincendio e di emergenza per eventi pericolosi specifici con l'ausilio degli addetti al servizio di prevenzione e protezione;*
- *supporto esterno per risoluzione dei problemi con i vari enti;*
- *consulenze tecniche per eventuali disservizi presso la scuola;*

- *aggiornamento della documentazione inerente il rischio incendio per tutti gli ambienti di pertinenza, con elaborazione del piano di emergenza ed evacuazione e la procedura di emergenza, riportando gli interventi ritenuti necessari per l'adeguamento degli immobili, secondo una scala di priorità dettata dal maggior rischio;*
- *supporto diretto per la posa in opera di segnaletica, presidi sanitari, presidi antincendio ed altri se necessari;*
- *supporto diretto per la verifica di eventuali progetti di adeguamento delle strutture relativamente agli aspetti di sicurezza e prevenzione incendi;*
- *partecipazione alle riunioni periodiche del s.p.p. e alle consultazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, occupandosi insieme agli altri responsabili della redazione del verbale di riunione da allegare al piano di sicurezza;*
- *elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività svolte all'interno dell'istituto scolastico, ivi compresi i lavori in appalto all'interno dell'istituto, ivi compresi i DUVRI;*
- *disponibilità per qualsiasi necessità urgente in materia, in particolare in eventuali procedimenti di vigilanza e controllo sulle materie di igiene e sicurezza sul lavoro da parte di ispettori del lavoro, vigili del fuoco, ecc.;*
- *predisposizione della modulistica e l'assistenza nella effettuazione delle prove di evacuazione;*
- *assistenza in caso di ispezione da parte degli organi di vigilanza e controllo;*
- *assistenza per la individuazione e nomina di tutte le figure sensibili previste dalla normativa vigente;*
- *assistenza per le richieste agli enti competenti degli interventi strutturali impiantistici e di manutenzione, oltre che delle documentazioni obbligatorie in materia di sicurezza;*
- *assistenza nel coordinamento con le ditte appaltatrici ed installatori per gli adempimenti necessari*
- *analisi e valutazione dei rischi da videoterminale ed adeguamento postazioni di lavoro;*
- *il rilievo geometrico dei locali interessati dai lavori di manutenzione straordinaria e l'aggiornamento delle planimetrie con le nuove disposizioni;*
- *l'integrazione del piano di emergenza e la rielaborazione dei percorsi di evacuazione con la conseguente redazione di nuove planimetrie;*
- *disponibilità di tutta la documentazione che sarà custodita negli uffici di presidenza.*

#### PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE e COMPENSO.

La procedura di aggiudicazione è definita con una tabella di attribuzione di punteggi, tra i quali vengono valutati l'iscrizione all'albo professionale e l'iscrizione all'albo degli esperti di prevenzione incendi del Ministero degli interni, ed implicitamente l'abilitazione all'esercizio della

libera professione, e prevede un compenso annuo di € 2.000,00 (centosessantasei/67 euro al mese) *“lordo, onnicomprensivo di oneri fiscali, previdenziali e assistenziali”*.

## CONSIDERAZIONI

Il compenso posto a base dell'offerta appare largamente sottostimato rispetto alle funzioni da svolgere ed alle responsabilità civili e penali da assumere connesse alla natura dell'incarico, e neanche sufficienti a copertura delle spese vive da sostenere, in violazione del principio dell'equo compenso introdotto dal D.L. 148/2017, convertito in L. 172/2017 e modificato dalla legge di bilancio 2018, che riconosce al professionista il diritto a percepire un corrispettivo effettivamente equo e proporzionato al lavoro svolto.

▪ Equo compenso, art.19-bis comma 1, viene inserito, dopo l'art. 13 della L. n.247 del 31.12.2012, l'art. 13-bis *Equo compenso e clausole vessatorie*; in tale articolo, al comma 2: *“si considera equo il compenso [...] quando risulta proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto, nonché al contenuto e alle caratteristiche della prestazione [...]”*.

▪ Equo compenso, art.19-bis comma 2: *“La pubblica amministrazione, in attuazione dei principi di trasparenza, buon andamento ed efficacia delle proprie attività, garantisce il principio dell'equo compenso in relazione alle prestazioni rese dai professionisti in esecuzione di incarichi conferiti dopo l'entrata in vigore della presente legge”*.

Ed ancora, si richiama l'art. 2233 del c.c. che recita: *“... la misura del compenso deve essere adeguata all'importanza dell'opera e al decoro della professione”*.

Nel merito, non sono precisati i criteri e le modalità con cui è stato determinato il compenso annuo di € 2.000,00 (centosessantasei/67 euro al mese) *“lordo, onnicomprensivo di oneri fiscali, previdenziali e assistenziali”*.

A tal proposito, il TAR Puglia, con sentenza n. 1844/2014, si è espresso sul ricorso proposto dall'Ordine degli Ingegneri di Lecce contro un Istituto professionale della stessa provincia per l'annullamento di un bando di gara, relativo al conferimento di incarico di durata annuale di "Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione", da espletarsi su due plessi scolastici situati in Comuni diversi distanti quasi 20 Km uno dall'altro, indetto dal Dirigente Scolastico dell'Istituto, nella parte in cui prevedeva quale compenso per il professionista aggiudicatario l'importo onnicomprensivo di € 1.500,00 definendolo *“manifestamente e palesemente incongruo ed inadeguato”*.

Il TAR, richiama l'art. 9 del D.L. 24/01/2012, n. 1, convertito con L. 24/03/2012, n. 27, che al comma 4 ha stabilito che per l'espletamento di incarichi affidati dalle Pubbliche Amministrazioni, in ogni

caso, la misura del compenso “*deve essere adeguata all'importanza dell'opera e va pattuita indicando per le singole prestazioni tutte le voci di costo, comprensive di spese, oneri e contributi*”.

La determinazione dell'importo dell'affidamento non può, quindi, essere connotata da arbitrarietà: le stazioni appaltanti non possono porre a base di gara un importo senza un minimo di analisi che consenta di comprendere le modalità esatte di determinazione dell'importo e senza motivare il percorso tecnico-logico seguito nella determinazione del valore stesso.

Nel caso di specie, al contrario, nel bando di gara non vi era traccia alcuna dei criteri di calcolo specificamente utilizzati dall'Istituto per la quantificazione del corrispettivo. E per tale ragione la procedura di gara è stata annullata.

Ciò premesso, **si richiama l'attenzione degli iscritti** a quanto previsto dai codici deontologici delle tre categorie professionali ed alla vigilanza sulla tutela della dignità professionale:

- Codice deontologico Ingegneri

- 11.3: “*La misura del compenso è correlata all'importanza dell'opera e al decoro della professione ai sensi dell'art. 2233 del codice civile e deve essere resa nota al committente, comprese spese, oneri e contributi*”.

- 11.4: “*L'ingegnere può fornire prestazioni professionali a titolo gratuito solo in casi particolari quando sussistano valide motivazioni ideali ed umanitarie*”.

- 11.5: “*Possono considerarsi prestazioni professionali non soggette a remunerazione tutti quegli interventi di aiuto rivolti a colleghi ingegneri che, o per limitate esperienze dovute alla loro giovane età o per situazioni professionali gravose, si vengono a trovare in difficoltà*”.

- 15.3: “*E' sanzionabile disciplinarmente la pattuizione di compensi manifestamente inadeguati alla prestazione da svolgere. In caso di accettazione di incarichi con corrispettivo che si presuma anormalmente basso, l'ingegnere potrà essere chiamato a dimostrare il rispetto dei principi di efficienza e qualità della prestazione*”.

- Codice deontologico Architetti

- art.20 comma 2: “*La rinuncia, totale o parziale, al compenso è ammissibile soltanto in casi eccezionali e per comprovate ragioni atte a giustificarla. La rinuncia totale o la richiesta di un onorario con costi sensibilmente ed oggettivamente inferiori a quelli di loro produzione e di importo tale a indurre il committente ad assumere una decisione di natura commerciale, falsandone le scelte economiche, è da considerarsi comportamento anticoncorrenziale e grave infrazione deontologica*”

- art.24 comma 6: “*La richiesta di compensi, di cui ai commi 1° e 3° del presente articolo, palesemente sottostimati rispetto all'attività svolta, o l'assenza di compensi, viene*

*considerata pratica anticoncorrenziale scorretta e distorsiva dei normali equilibri di mercato e costituisce grave infrazione disciplinare”.*

▪ Codice deontologico Geometri

– Punto 20: *“Nel rispetto del principio di libera determinazione del compenso tra le parti, statuito dal codice civile, la misura del compenso deve essere adeguata all’importanza dell’opera”.*

Tutto ciò premesso e considerato, si rassegnano le superiori argomentazioni, e

**SI DIFIDANO**

gli ingegneri, gli architetti ed i geometri, iscritti ai rispettivi albi professionali, a partecipare alla procedura de quo o a ritirare la propria candidatura se già trasmessa, avvisando sin da ora che, in caso contrario, saranno deferiti ai Consigli di Disciplina Territoriale per violazione del Codice deontologico.

**SI CHIEDE**

al Dirigente Scolastico, nel suo ruolo di Responsabile Unico del procedimento, la revoca in autotutela del bando in oggetto, la rettifica della procedura e la riapertura dei termini, previo annullamento degli atti presupposti e conseguenti.

Il Presidente  
dell’Ordine degli Ingegneri  
dott. ing. Giuseppe Platania

Il Presidente  
dell’Ordine degli Architetti P.P.C.  
dott. arch. Alessandro Amaro

Il Presidente  
del Collegio dei Geometri  
geom. Agatino Spoto

Firme autografe sostituite da indicazione a mezzo stampa,  
ai sensi dell’art. 3, comma 2, D.Lgs., n° 39/93.

**ORDINE INGEGNERI di Catania – via V. Giuffrida n. 202, 95128 CATANIA – T. 095436267/095436547 – F. 095448324**  
infording@ording.ct.it - ordine.catania@ingpec.eu

**ORDINE ARCHITETTI PPC di Catania – Largo Paisiello n. 5, 95124 CATANIA – T. 095 7153615 – F. 095 316790**  
protocollo@ordinearchitetticatania.it - ordineararchitetticatania@archiworldpec.it

**COLLEGIO DEI GEOMETRI di Catania – P.zza della Repubblica n. 32, 95131 CATANIA – T. 095534297 – F. 0957462379**  
geometrict@tiscali.it – collegio.catania@geopec.it